



## COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 42 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss. mm. Approvazione Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024.
----------	--

L'anno duemilaventidue addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **18:30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale del Comune di Mori.

Presenti i signori:

STEFANO BAROZZI	Sindaco
NICOLA MAZZUCCHI	Vice Sindaco
ELENA BERTI	Assessore
FILIPPO MURA	Assessore
DARIA ORTOMBINA	Assessore
REMO TRINCO	Assessore

Assenti:

Assiste il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor STEFANO BAROZZI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- sulla Gazzetta ufficiale del 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;
- con detto provvedimento sono stati introdotti strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 ha modificato la Legge 190/2012, introducendo novità in materia di trasparenza, quali la definitiva delimitazione dell’ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni, unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha da ultimo aggiornato la nozione di “prevenzione della corruzione”, intesa ora come quella “vasta serie di misure con cui si creano le condizioni per rendere sempre più difficile l’adozione di comportamenti di corruzione nelle amministrazioni pubbliche e nei soggetti, anche privati, considerati dalla legge 190/2012”,

Ricordato che

- l’art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, come sostituito dall’art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, testualmente recita: “L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività;
- negli enti locali, l’RPCT è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione”;
- l’art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, come sostituito dall’art. 41, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, stabilisce inoltre: “L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.”

Atteso che a mente dell’art. 6 del decreto legge n. 80/2021, cd. “Decreto Reclutamento”, a partire dal 2022 il PTPCT avrebbe dovuto confluire nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) quale documento unico di programmazione e governance;

Vista la delibera ANAC n. 1 del 12 gennaio 2022, ad oggetto Adozione e pubblicazione dei PTPCT 2022-2024: differimento del termine al 30 aprile 2022, con la quale l’Autorità aveva prorogato l’originaria scadenza del 31 gennaio, nelle more dell’adozione del decreto del Presidente della Repubblica, che individua e abroga gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, nonché l’adozione del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione per l’adozione del Piano tipo;

Vista la nota della Regione TAAS N. 4/EL/2022, con la quale, in mancanza dei decreti previsti dai commi 5 e 6 dell’articolo 6 del d.l. 80/2021, viene confermata la scadenza del 30 aprile 2022 per la sola approvazione del PTPCT;

Vista la proposta di aggiornamento del piano triennale anticorruzione 2022-2024 predisposto dal RPCT sulla base delle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione, (PNA), nonché nel rispetto degli indirizzi approvati dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 15 di data 30 marzo 2021, con cui sono state approvate le Linee guida per la predisposizione e per la gestione

del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Mori, per il triennio 2021-2023;

Dato atto che in esito alla fase preliminare informativa, prevista dal succitate Linee guida e avviata nel corso del mese di dicembre 2021, non sono pervenuti contributi da parte di soggetti portatori di interesse;

Richiamate la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 di data 15 marzo 2022, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio finanziario per gli esercizi 2022-2024, nonché la deliberazione della Giunta comunale n. 24 di data 24 marzo 2022, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2022-2024, nei quali sono stati definiti gli obiettivi di performance in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa anticorruzione e dalla pianificazione triennale;

Considerato che il piano di prevenzione della corruzione è uno strumento dinamico, che in quanto tale può essere modificato sia ai fini dell'applicazione di successive disposizioni, che comportino al necessità/opportunità di aggiornamento del Piano, sia per effetto delle misure organizzative che venissero eventualmente assunte nell'ente durante la vigenza dello stesso;

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, sulla base della situazione organizzativa al 31/12/2020, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione, nella consapevolezza che per ogni evenienza lo stesso potrà essere emendato e aggiornato in corso d'anno;

Visti:

- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige”;
- lo Statuto comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 26 gennaio 2015;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 96 di data 27 dicembre 2000 e ss.mm.;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Visto il parere favorevole reso allo scopo ai sensi dell'art. 185, comma 1, del “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 , ed allegato alla presente deliberazione;

Dato atto che il presente provvedimento, conformemente alla lettera dell'art. 2 della Legge n. 190/2012 (clausola di invarianza), non necessità del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 7 comma 1 e dell'art. 10 comma 1 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 02/03/2017;

Con votazione unanime e favorevole;

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** la proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022-2024, come formato in allegato alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **DI DISPORRE** la pubblicazione dello stesso, secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sezione di primo livello “altri contenuti-anticorruzione”;
3. **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige" approvato con LR 3 maggio 2018 n.2;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per motivi di legittimità, da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
- ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, per motivi di legittimità, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;

\*\*\*\*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco STEFANO BAROZZI		il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE
-------------------------------	--	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*